

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



Contenuto Sponsorizzato



adv



OVERLOOK HOTEL - STANZA 237 Rodney Ascher

Tanti nuovi titoli in streaming con laF, la Collection di Feltrinelli

IL PODCAST

La giornata - Le lacrime di Meloni

di Laura Pertici



ASCOLTA



Tornano "le cene della solidarietà": Fratellanza e inclusione attorno ad una grande tavola preparata da Despar Centro Sud



In 12 Comuni del Centro-Sud una grande tavola imbandita per i meno fortunati, senza tetto e richiedenti asilo, promossa da Despar Centro-Sud, in collaborazione con i referenti parrocchiali Caritas dei centri coinvolti

19 DICEMBRE 2022 ALLE 14:05

2 MINUTI DI LETTURA



Dopo i gravi disagi e le restrizioni dovute alla pandemia, ritorna il **20 dicembre** la tradizionale iniziativa di solidarietà natalizia, ideata e promossa da **Despar Centro-Sud** intitolata **“Le Cene della Solidarietà”**.

Una serata all’insegna della generosità e della fratellanza che vedrà apparecchiata una grande tavola capace di regalare la gioia di una cena natalizia a chi è meno fortunato e vive una situazione di indigenza a causa della povertà alimentare.

“Le Cene della Solidarietà” si svolgeranno **in 12 Comuni**, in cui l’azienda è presente. I centri sono distribuiti tra **Puglia** (Altamura, Corato, Trani, Molfetta, Barletta, Terlizzi), **Abruzzo** (Pescara), **Calabria** (Cosenza, Vibo Valentia, Lamezia Terme), **Basilicata** (Matera) e **Campania** (Caiazzo).

Qui Despar Centro-Sud, in collaborazione con i volontari del personale Despar e i referenti parrocchiali **Caritas**, offrirà a tutte le persone in difficoltà, senza tetto e richiedenti asilo, lontani dal proprio Paese, la possibilità di sedere ad una grande tavola imbandita per vivere un momento dal sapore speciale.

Una cena in cui **le differenze religiose e le abitudini culturali saranno rispettate con un menù studiato nel dettaglio per rispettare i differenti retaggi culturali e religiosi degli ospiti**, nel pieno spirito della condivisione e dell’armonia.

La povertà e l’esclusione sociale dopo la fase più acuta della pandemia rappresenta per l’Italia, e in particolare per il Mezzogiorno, una delle piaghe sociali più importanti. Sono sempre di più le persone che vivono al di sotto della soglia di povertà, quasi il 10% della popolazione residente in Italia che comprende molti minori, la fascia generazionale più colpita. Altri dati preoccupanti per il tessuto del Meridione sono rappresentati dall’alta percentuale giovanile di disoccupazione e di indigenza.

*«In questi anni caratterizzati dall’impossibilità di stare insieme fisicamente - spiega **Pippo Cannillo**, Presidente e Amministratore Delegato di **Maiora**, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud - **non abbiamo mai smesso di desiderare di abbracciare i meno fortunati, trasformando le cene in 4000 Sacchi della Solidarietà. Attendevamo con ansia il ritorno in presenza di questa iniziativa molto toccante, per tornare a condividere sguardi, empatia e affetto. Attraverso “Le Cene della Solidarietà” desideriamo che le persone alle prese con un momento di difficoltà si sentano destinatarie di un dono prezioso».***

## **NATALE SOLIDALE ANCHE CON I LAVORATORI “SPECIALI” DI WORKAUT**

Si è chiuso con il terzo appuntamento di inclusione lavorativa (lo scorso 15 dicembre presso l’Interspar di Corato) il progetto 2022 “Collegiamoci”, pensato e progettato in collaborazione con la Cooperativa **WorkAut** (lavoro e autismo) per **favorire l’inclusione di lavoratori affetti da neuro-diversità**, che ha concretizzato

l'inserimento dei lavoratori speciali per regolari giornate lavorative e quindi retribuite, all'interno dei supermercati della rete.

Questa volta i lavoratori speciali sono stati i promoter dei prodotti natalizi a marchio Despar (panettoni, pandori e torroni) e dello speciale calendario 2023 della Cooperativa Workaut, donato in omaggio ai clienti sostenitori dell'iniziativa.

Per ulteriori informazioni [consulta il sito ufficiale](#).

adv



#### VIDEO DEL GIORNO



Funerali Mihajlovic, da Immobile a Totti: il mondo del calcio si stringe per l'ultimo saluto